

“ALTRI CARATTERI APS ” ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Verbale dell'assemblea straordinaria

L'anno 2025, il giorno 29 del mese di ottobre, alle ore 17.00 in Latina (LT), Via Segantini n.7, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci di “ALTRI CARATTERI APS ”, convocata per trattare il seguente Ordine del Giorno;

- 1) Modifiche Statutarie;
- 2) Quantificazione Quota Associativa;
- 3) varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Lucia Guarano, il quale chiama alle funzioni di Segretario la Sig. Sara Dellabella. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, avendo comunicato per le vie brevi a mezzo mail e sms nel rispetto dell'articolo 17 dello statuto e che sono presenti n. 7 soci e regolarmente rappresentati n. 7 soci e così complessivamente n. 7 soci, come risulta dal registro presenze depositato in sede, come risulta dal registro presenze depositato in sede.

L'Assemblea è pertanto regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del Giorno, relativamente al punto sub 1), il Presidente propone l'ampliamento dell'oggetto e delle finalità previste dall'art. 4 dello Statuto, integrandolo con le attività previste dalla lettera a) dell'Art.5 del D.lgs. 117/2017 e cioè:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ivi comprese le iniziative di contrasto alla violenza e supporto alle persone fragili.

Il nuovo statuto quindi riporterà, la riformulazione dell'art.4 “Oggetto e finalità” come segue:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ivi comprese le iniziative di contrasto alla violenza e supporto alle persone fragili;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Il Presidente, proseguendo nella trattazione, relativamente al punto sub 2) propone, al fine di agevolare l'adesione alle attività associative e di promozione sociale, di stabilire una quota associativa simbolica minima di 1 euro per l'anno 2026, facendo salva la possibilità di stabilire diverse tipologie di soci, in base al sostenimento dei bisogni della realtà associativa, precisando che questa eventuale diversa tipologia di soci, non inficierà o varierà affatto le norme relative al diritto di voto o alla sua perdita.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la comunicazione agli enti preposti e la conservazione del presente verbale.

Non essendovi altro da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 18.30

I soci per accettazione e ratifica

LUCIA GUARANO

Lucia Guarano

SARA DELLABELLA

Sara Dellabella

MARIA CONCETTA BELLI

Maria Concetta Belli

SERENA NOGAROTTO

Serena Nogarotto

VALERIO SORDILLI

Valerio Sordilli

FABRIZIA NARDECCHIA

Fabrizia Nardecchia

DANIELE VICARIO

Daniele Vicario

STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita l' associazione di promozione sociale denominata "**ALTRI CARATTERI APS** ", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. Del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che , approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di LATINA.
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell' Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana,

spirituale e culturale della persona. L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del decreto Legislativo n. 117 del 2017 di cui alle lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ivi comprese le iniziative di contrasto alla violenza e supporto alle persone fragili;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.
 3. L'associazione ha per oggetto l'indagine tra attualità e fenomeni sociali attraverso tutte le forme di linguaggio e di comunicazione, dai media di massa ai nuovi media e attraverso nuove forme di giornalismo come il Citizen Journalism ed il Social Media Journalism. L'Associazione **ALTRI CARATTERI APS** si propone di promuovere, sviluppare e perseguire attività culturali inerenti all'editoria, il campo artistico e letterario, la cultura in genere, attraverso i propri canali di informazione web, social, radio e tv. Per perseguire gli scopi sociali l'associazione si propone di promuovere iniziative di intrattenimento, di impegno del tempo libero a favore degli associati, riunioni conviviali, iniziative culturali ed artistiche che consentano la socializzazione, presentazione di libri (on line e in presenza), rappresentazioni, attività di insegnamento e studio, laboratori, workshop, corsi, esibizioni, mostre, gare, concorsi, laboratori nelle scuole, promozione della lettura, corsi online e in presenza sul mondo dell'informazione, del giornalismo, della sostenibilità e dell'economia circolare, sull'agenda 2030, sull'uso consapevole dei nuovi media, della letteratura, del disegno, sceneggiatura ed organizzazione di manifestazioni per il perseguimento dei fini sociali. Pubblicare riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, seminari, studi, ricerche, materiale didattico, fumetti, podcast, video e su tutti i supporti tecnologici messi a disposizione dall'informatica. Divulgare

attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate studio, festival, gruppi di lavori, gruppi di lettura, concorsi, premiazioni, eventi, rassegne e spettacoli in genere, i temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le tecnologie di rete e multimediali. Svolgere attività di consulenza e collaborazioni con enti, biblioteche, associazioni, privati ed altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale; proporsi come specifico punto di riferimento e/o come struttura di servizio per aziende, imprese, università e in genere per enti pubblici e privati relativamente alla sua missione istituzionale; favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura e lo scambio delle reciproche esperienze ed idee attraverso lo svolgimento delle attività editoriali e culturali in Italia e all'estero e la promozione di iniziative destinate all'approfondimento degli scopi statutari; organizzare iniziative culturali a caratteri locale e nazionale; svolgere corsi, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri scopi e delle proprie ricerche e/o studi per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

4. L'associazione può operare in Italia ed all'estero nei modi e con gli strumenti ritenuti di volta in volta idonei per il conseguimento delle finalità statutarie. L'associazione potrà ricevere contributi di tipo statale, regionale, provinciale e comunale che vogliono sostenere le finalità previste dal presente statuto.
5. L'associazione consente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate ivi comprese quelle accessorie ad esse connesse. L'associazione potrà svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione. E' espressamente escluso che l'associazione possa limitare, anche indirettamente, l'erogazione dei servizi in favore dei soli soci.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice

del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel Libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.
4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.
2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e

dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.
5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.
6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.
7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un

comportamento lesivo dell'immagine dell' Associazione, o qualora intervengono gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all' Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l' Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell' Associazione

1. Gli organi dell' Associazione sono:
 - a) L'Assemblea degli associati;
 - b) Il Consiglio Direttivo;
 - c) Il Presidente;
 - d) Organo di controllo (eventuale).
2. Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione
2. Possono partecipare all' Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati:
4. In particolare l'Assemblea ha il compito di :
 - a) Delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;

- b) Individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
 - c) Deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
 - d) Eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;
 - e) Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - f) Deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
 - g) Deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
 - h) Deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.
- L'assemblea ha inoltre il compito di:
- i) Deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
 - j) Deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.
5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell' Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.
2. Le convocazioni dell' Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 Validità dell' Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione, è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell' Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assemblare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il presidente ed il Vice presidente ed assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta, su qualunque canale, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni

redatti.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell' Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) Eleggere il Presidente ed il Vice Presidente;
 - b) Assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) Amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d) Predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) Qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, confermandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell' Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) Indire adunanze, convegni, etc.;
 - g) Deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell' Associazione;
 - h) Deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
 - i) Decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
 - j) Deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art.36 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - k) Proporre all' Assemblea il conferimento di onorificenze e/o cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell' Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui

all'art. 6, comma 3;

- l) Istituire sedi operative, nominando il/i relativo/i responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte a terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carico tre anni ed è rieleggibile.
3. Egli convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente in particolare:
 - a) Provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) È delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione ed in particolare aprire conti corrente bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al segretario compete:
 - a) La redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 - b) Curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) La redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
3. Al Tesoriere spetta il compito di :
 - a) Tenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) Predisporre il bilancio dell'Associazione
 - c) Può essere designato dal Consiglio Direttivo in carica a condividere i poteri del Presidente come art. 15, punto 4, lettera b).

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.
2. L'Organo di controllo:
 - . vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - . vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - . esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori

notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- Libro degli associati;
- Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017 da:

- Quote associative e contributi degli associati ;
- Erogazioni liberali di associati e terzi;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- Contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- Contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- Rendite patrimoniali;
- Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- Entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.
- Sponsorizzazioni da enti privati.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati,

lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell' Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo, redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell' Associazione.

Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione , lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo

parere positivo dell'Ufficio dei cui all'art.45 comma 1 del D.Lgs n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 22 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli argomenti associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore)e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

I SOCI FONDATORI

LUCIA GUARANO

Lucia Guarano

SARA DELLABELLA

Sara Dellabella

MARIA CONCETTA BELLI

Maria Belli

SERENA NOGAROTTO

Serena Nogarotto

VALERIO SORDILLI

Valerio Sordilli

FABRIZIA NARDECCHIA

Fabrizia Nardecchia

DANIELE VICARIO

Daniele Vicario

Registrazione di Atto Privato

Il 31/10/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TJK , serie 3 , numero 2360

data di stipula: 29/10/2025

ident.vo telematico: TJK25L002360000ZH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 91174520592

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91174520592				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

La Funzionaria dell'Ufficio Territoriale di Latina (*)
Paolina NOTARO
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale